

Osservatorio

*“disposizioni legislative, direttive e chiarimenti ministeriali;
adempimenti e scadenze”*

*Numero 08-09/2024
Giugno 2024*

*Scadenzario:
Agosto-Settembre 2024*

A cura del *Dott. Francesco Bruno*



Rubriche: *“Documenti in sintesi”* e *“Adempimenti e scadenze”*
del mensile di organizzazione, bilancio, gestione e controllo degli enti locali
“AZIENDITALIA ENTI LOCALI” Editore IPSOA – Gruppo Wolters Kluwer.

SOMMARIO

- Contabilità e regole di gestione
- Ordinamento autonomie locali
- Ordinamento finanziario e contabile
- Entrate
- Spesa
- Servizi pubblici
- Lavori pubblici
- Pubblico impiego
- Contratti e appalti

Contabilità e regole di gestione

Manuale procedure di controllo

1. Con D.M. interno, direzione centrale finanza locale, 11 giugno 2024, è stato aggiornato il manuale delle procedure di controllo e dei relativi allegati. (*comunicato ministero interno, direzione centrale finanza locale, 17 giugno 2024*).

1.1. Il manuale è finalizzato a fornire una descrizione delle procedure di rendicontazione e successivo controllo dei contributi assegnati agli enti locali sia per la realizzazione di opere pubbliche che per altre finalità.

Tasso ufficiale di riferimento

1. Con decisione 6 giugno 2024, la BCE ha ridotto il tasso ufficiale di riferimento dal 4,50% al 4,25%, a decorrere dal 12 giugno 2024.

Ordinamento autonomie locali

Attuazione autonomia differenziata

1. Il 13 luglio 2024 sono entrate in vigore le disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'art. 116, c. 3, della Costituzione. (*legge 26 giugno 2024, n. 86*).

1.1. Le funzioni amministrative trasferite alla regione in attuazione dell'art. 116, c. 3, della Costituzione possono essere attribuite ai comuni, dalle medesime regioni, contestualmente alle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, non siano conferite a province, città metropolitane e regione. (*art. 6, c. 1*).

1.2. Resta ferma, in ogni caso, l'esclusiva competenza dello Stato, prevista dall'art. 117, c. 2, lett. p, della Costituzione, sulle materie della legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali degli enti locali. (*art. 6, c. 2*).

Ordinamento finanziario e contabile

Gestione delle entrate vincolate

1. Con deliberazione Corte dei conti, sezione autonomie, 9 novembre 2015, n. 31, sono adottate linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate, sulla quale l'ente deve tenere adeguata evidenza contabile, ai fini della corretta ricostruzione delle poste che incidono sul risultato d'amministrazione. (*in G.U. n. 281 del 2 dicembre 2015*).

1.1. Le entrate vincolate possono distinguersi in:

a) entrate vincolate a destinazione specifica individuate all'art. 180, comma 3, lett. d), del TUEL (entrate derivanti da trasferimenti o da prestiti);

b) entrate vincolate ai sensi dell'art. 187, comma 3 ter, lett. d), del TUEL (entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione);

c) entrate con vincolo di destinazione specifica.

1.1.1. Le entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lett. d), del TUEL possono essere utilizzate in termini di cassa, previa apposita deliberazione di Giunta, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile. Le altre entrate vincolate confluiscono nella cassa generale e sono utilizzabili per le correnti esigenze di pagamento.

1.1.2. Per le entrate vincolate di cui all'art. 187, comma 3 ter, lett. d), e per l'apposizione di vincoli di destinazione specifica, la competenza ad apporre il vincolo è del consiglio, con esplicita determinazione nella sede degli atti che compongono il ciclo di bilancio; può investire, quindi, la fase di programmazione prodromica all'approvazione del bilancio e le variazioni di bilancio ed ha evidenziazione in sede di rendicontazione attraverso

la determinazione dei fondi vincolati che compongono l'avanzo. (*deliberazione Corte dei conti, sezione autonomie, 19 gennaio 2016, n. 3, depositata in segreteria il 2 febbraio 2016*).

2. Il vincolo di destinazione, sia per la gestione di competenza che di quella di cassa, delle entrate vincolate alla effettuazione di una spesa, in assenza di indicazioni puntuali o univoche d parte della legge o dei principi contabili, si concretizza con l'approvazione dei previsti strumenti di programmazione che operano la scelta tra destinazioni talora eterogenee o alternative. (*deliberazione corte dei conti, sezione autonomie, 20 novembre 2023, n. 17*).

3. Al Tuel sono state apportate le seguenti modifiche (art. 6, c. 6 octies, D.L. 7 maggio 2024, n. 60, convertito dalla legge 4 luglio 2024, n. 95):

- art. 180, c. 3, lett. d, che esclude dalle indicazioni di eventuali vincoli di destinazione delle entrate, da apporre negli ordinativi d'incasso, le entrate derivanti dalla legge mantenendole soltanto per le entrate derivanti da trasferimenti o da prestiti;

- art. 185, c. 2, lett. i, che esclude dalle indicazioni da apporre sui mandati di pagamento il rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti per legge, mantenendole soltanto per i vincoli di destinazione relativi ai trasferimenti o ai prestiti;

- art. 187, c. 3 ter, che precisa che il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati e alle entrate derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata.

3.1. Sono, conseguentemente, da considerare vincolate anche in termini di cassa soltanto le seguenti entrate:

a) trasferimenti erogati per una specifica destinazione determinata (art. 187, c. 3 ter, lett. c, Tuel);

b) mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati (art. 187, c. 3 ter, lett. b, Tuel);

3.1.1. Fra le entrate per le quali la legge o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione **di sola competenza**, individuata con l'approvazione dei documenti di programmazione, rientrano:

- le entrate derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada, per la quota minima del 50% da destinare obbligatoriamente alle finalità di legge;
- i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni;
- la quota del 10% delle alienazioni immobiliari destinata ad estinzione anticipata di mutui;
- i proventi dei parcheggi a pagamento;
- le entrate da imposta di soggiorno e contributo di sbarco;
- le entrate da royalties.

Entrate

Fondo di solidarietà comunale

1. Con DPCM 11 aprile 2024 sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto delle risorse del fondo di solidarietà comunale 2024. (*in suppl. ord. n. 25 alla G.U. n. 141 del 18 giugno 2024*).

FSC – quota servizi sociali

1. Per lo sviluppo e l'ampliamento dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata, dai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna è destinato un fondo di 44 milioni di euro, nell'anno 2022, 52 milioni, anno 2023, 60 milioni, anno 2024. (*art. 1, c. 449, lett. d-quienquies, legge 11 dicembre 2016, n. 232, nel testo modificato dall'art. 1, c. 495, lett. a, legge 30 dicembre 2023, n. 213*).

1.1. Il contributo è ripartito con D.M. interno entro il marzo di ciascun anno.

1.1.1. Con D.M. interno 11 giugno 2024, è disposto il riparto del fondo 2024, fissati gli obiettivi di servizio per l'anno 2024 e stabilite le modalità di monitoraggio e rendicontazione.

1.1.2. Il raggiungimento dell'obiettivo deve essere certificato attraverso l'apposita scheda di monitoraggio da trasmettere a Sogei entro il 31 maggio dell'anno successivo.

1.1.3. La scheda di monitoraggio integrata da relazione deve essere allegata al rendiconto.

Fondo di solidarietà comunale e fondo speciale equità livello dei servizi – Quota servizi sociali – Quota asili nido – Quota trasporto studenti disabili.

1. Fermo restando l'obbligo di certificare il raggiungimento dell'obiettivo annuale attraverso apposita scheda da trasmettere a Sogei entro il 31 maggio dell'anno successivo e, integrata da relazione, da allegare al rendiconto, in caso di mancata certificazione o mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, per ciascuno degli anni 2021 e successivi, Sogei invita l'ente ad adempiere o a giustificare le motivazioni entro i 30 giorni successivi. (*art. 1, c. 498, legge 30 dicembre 2023, n. 213*).

1.1. In caso di mancata risposta del comune entro 30 giorni, Sogei comunica al ministero interno l'inadempienza.

1.2. Il ministero interno, entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di Sogei, nomina commissario il sindaco pro-tempore del comune che, entro 30 giorni, deve provvedere alla certificazione o ad attivarsi affinché l'obiettivo assegnato e/o il LEP venga garantito. (*art. 1, c. 499*).

1.3. In caso di perdurante inadempimento, il ministero interno, con successivo decreto, nomina un commissario su designazione del prefetto.

1.4. Le somme assegnate al comune restano nella sua disponibilità per essere destinate alle finalità originarie. (*art. 1, c. 500*).

1.5. Le somme vengono recuperate dal ministero interno nel caso in cui il comune certifichi l'assenza di utenti potenziali nell'anno di riferimento.

1.6. Con D.M. interno da adottare entro il 30 gennaio 2024, sono disciplinate le modalità di attuazione delle nuove regole. (*art. 1, c. 501*).

2. Con D.M. interno 6 giugno 2024 è disciplinata l'attuazione delle disposizioni legislative di cui ai punti precedenti.

2.1. Entro 30 giorni dalla scadenza di invio delle certificazioni, per gli esercizi 2023 e successivi, ed entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del D.M., per gli esercizi 2021 e 2022, Sogei invita gli enti che non hanno trasmesso le certificazioni a provvedere entro 30 giorni successivi alla ricezione dell'invito. (*art. 1*).

2.2. Decorsi inutilmente i 30 giorni dall'inoltro dell'invito, Sogei trasmette al ministero dell'interno l'elenco dei comuni inadempienti e l'elenco dei comuni che hanno certificato, in tutto o in parte, il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati. (*art. 2*).

2.3. Entro i 30 giorni successivi alla comunicazione Sogei, il ministero interno nomina, con proprio decreto, il sindaco dei comuni inadempienti quale commissario perché provveda (*art. 3*):

a) a trasmettere a Sogei la certificazione omessa, entro 30 giorni dalla pubblicazione in G.U. del decreto di nomina a commissario;

b) ad attivarsi, nel caso di certificazione resa ma con mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati, affinché l'ente metta in atto tutte le azioni necessarie ed a comunicare a Sogei, entro 60 giorni dalla pubblicazione in G.U. del decreto di nomina, apposito cronoprogramma con le misure da intraprendere per conseguire gli obiettivi o i LEP assegnati.

2.3.1. Il cronoprogramma dovrà specificare le azioni e le modalità di spesa delle risorse da destinare alle finalità di cui all'art. 4, del D.M.

2.4. In caso di perdurante inadempimento, Sogei trasmette nuova comunicazione al ministero interno contenente l'elenco dei comuni ancora inadempienti alla certificazione e l'elenco dei comuni inadempienti all'obbligo di invio del cronoprogramma. (art. 5).

2.4.1. Entro i 45 giorni successivi alla comunicazione Sogei, il ministero interno nomina un commissario prefettizio per procedere agli adempimenti.

2.4.2. Qualora dai cronoprogrammi gli obiettivi o i LEP assegnati per gli asili nido e per il trasporto studenti disabili non risultino raggiunti entro il 2027 e quelli per i servizi sociali non risultino raggiunti entro il 2030, Sogei ne da comunicazione al ministero interno che nomina un commissario prefettizio per adottare tutte le misure necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi o dei LEP.

2.5. Nel caso in cui dalla certificazione risulti l'assenza di utenti potenziali nell'anno di riferimento, il ministero interno provvede al recupero delle risorse assegnate. (art. 6).

3. I comuni utilizzano le risorse assegnate negli esercizi 2021 e 2022 e confluite nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di servizio o dei LEP assegnati per l'esercizio 2024. (art. 8, D.M. interno 6 giugno 2024).

Trasferimenti statali – Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (Covid-19)

1. Le risorse assegnate sul fondo negli anni 2020 e 2021 sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 anche nell'anno 2022. (art. 13, c. 1, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n. 25).

1.1. Possono, altresì, essere utilizzate anche nell'anno 2022, per le medesime finalità, le risorse assegnate per Covid-19 negli anni 2020 e 2021 a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni del fondo 2020 e 2021.

1.1.1. Per l'anno 2022, le risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali possono essere utilizzate anche a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, purchè non coperti da specifiche assegnazioni statali. (art. 13, c. 6, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n. 25).

1.1.2. I maggiori oneri derivanti dall'incremento di spesa per energia elettrica e gas sono riscontrati dal confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi analoghi nell'anno 2019.

1.2. Le risorse non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022 confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

1.3. Le quote vincolate non possono, con l'approvazione del rendiconto, essere svincolate e possono essere applicate al bilancio anche dagli enti in disavanzo di amministrazione.

1.4. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027. (art. 13, c. 1, nel testo modificato dall'art. 1, c. 507, legge 30 dicembre 2023, n. 213).

1.5. Gli enti locali che utilizzano le risorse sono tenuti a presentare certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a ristori delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza, entro il 31 maggio 2023. (art. 13, c. 3).

1.5.1. Il modello di certificazione e le modalità di trasmissione sono definiti con D.M. Mef 18 ottobre 2022, n. 242764.

1.5.2. Con D.M. interno da adottare entro il 31 ottobre 2023, sono individuati i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, provvedendo all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari. (*art. 106, c. 1, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77*).

1.5.3. Con D.M. interno 8 febbraio 2024 sono approvati i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso.

1.5.4. La verifica a consuntivo non comporta nuovi oneri a carico della finanza pubblica. (*art. 13, c. 6.1., D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n. 25*).

1.5.5. La clausola di salvaguardia garantisce che in sede di verifica a consuntivo al 31 ottobre 2013 non emergano oneri a carico dello Stato, potendosi procedere ad eventuale rimodulazione degli importi tra comuni, province e città metropolitane.

1.5.6. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, secondo le modalità indicate nel D.M. di cui al successivo punto 1.6. (*art. 106, c. 1, nel testo modificato dall'art. 1, c. 506, legge 30 dicembre 2023, n. 213*).

1.6. Con D.M. interno 19 giugno 2024 sono definiti i dati del conguaglio finale della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022. (comunicato ministero interno, direzione centrale finanza locale, 24 giugno 2024, n. 3).

1.6.1. Le tabelle allegate al D.M. sostituiscono integralmente quelle di cui al precedente D.M. 8 febbraio 2024.

2. Un fondo di 113 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 è destinato prioritariamente, in quote costanti, nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali che sono risultati in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da Covid-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese. (*art. 1, c. 508, legge 30 dicembre 2023, n. 213*).

2.1. Le disponibilità residue del fondo sono assegnate, per ciascun anno, ai comuni, alle province e città metropolitane, con D.M. interno da adottare entro il 15 febbraio 2024.

2.2. Con D.M. interno in corso di adozione è disposto il riparto del fondo per il quadriennio 2024-2027. (comunicato ministero interno, direzione centrale finanza locale, 4 luglio 2024, n. 2).

Trasferimenti statali – Spese per il personale

1. Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, alla spesa per le assunzioni connesse al PNRR, concorre lo Stato con un fondo di 30 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2026. (*art. 31 bis, c. 5, D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233*).

1.1. Le risorse del fondo possono essere utilizzate, dall'anno 2023, anche per sostenere il trattamento economico degli incarichi conferiti ai segretari comunali e per il finanziamento di iniziative di assistenza specialistica. (*art. 1, c. 828, legge 29 dicembre 2022, n. 197*).

1.1.1. La durata dei contratti relativi agli incarichi conferiti ai segretari comunali non può eccedere la data del 31 dicembre 2026.

1.2. L'importo del sostegno per gli incarichi conferiti ai segretari comunali è determinato in euro 40.000,00 per ciascuna annualità sulla base delle istanze presentate, secondo l'ordine di graduatoria in relazione alle priorità individuate all'art. 4 del DPCM 1 maggio 2023.

1.1.2. Per l'anno 2023 è attribuito un contributo pari ad euro 13.333,00 corrispondente alle risorse per il terzo quadrimestre, a favore dei primi 1094 enti collocati in graduatoria, (*comunicato ministero interno, direzione centrale finanza locale, 4 ottobre 2023, n. 2*).

1.2.2. Le risorse finanziarie assegnate per l'annualità 2024 sono state erogate il 13 giugno 2024. (*comunicato ministero interno, direzione centrale finanza locale, 25 giugno 2024*).

Trasferimenti statali – Rimborso per le consultazioni europee

1. Con D.M. interno 27 giugno 2024 è disposto il riparto delle risorse per il rimborso ai comuni delle spese relative all'organizzazione tecnica e all'attuazione delle consultazioni europee dell'8 e 9 giugno 2024.

1.1. L'erogazione dei rimborsi, nei limiti degli importi totali indicati nel prospetto allegato al D.M., viene effettuata con distinti provvedimenti, uno di acconto, nella misura del 90% dell'importo, ed uno di saldo, dopo la presentazione e verifica dei rendiconti delle spese sostenute.

Trasferimenti statali – Fusioni di comuni e funzioni associate

1. Al fine di favorire la fusione dei comuni, lo Stato eroga, per dieci anni decorrenti dalla fusione stessa, appositi contributi straordinari commisurati ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli comuni che si fondono. (*art. 15, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*).

1.1. A decorrere dall'anno 2018 per le fusioni di comuni o incorporazioni realizzate negli anni 2012 e successivi, il contributo straordinario è commisurato al 60% dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010. (*art. 20, c. 1 bis, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*).

1.2. Con D.M. interno 25 giugno 2019 sono disciplinate modalità e termini per il riparto dei contributi alle fusioni dei comuni che, comunque, non potranno superare i 2 milioni di euro per ciascun beneficiario.

1.2.1. In caso di fabbisogno eccedente le disponibilità finanziarie attribuibili, è data priorità alle fusioni o incorporazioni aventi maggiore anzianità.

1.2.2. In caso di disponibilità finanziarie attribuibili eccedenti il fabbisogno, le disponibilità eccedenti sono ripartite in base alla popolazione e al numero dei comuni originari.

1.3. A decorrere dall'anno 2024, fermo restando la commisurazione del contributo al 60% dei trasferimenti erariali attribuiti ai comuni originari per l'anno 2010, il limite massimo dei contributi è fissato (*art. 20, c. 1 ter, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*):

- 2 milioni di euro, in caso di enti con popolazione complessivamente inferiore a 100.000 abitanti;

- 10 milioni di euro, in caso di enti non derivanti da fusione per incorporazione e con popolazione complessivamente superiore a 100.000 abitanti.

1.3.1. Con D.M. interno sono disciplinate le modalità di riparto del contributo, mantenendo i criteri già previsti, di cui ai precedenti punti 1.2.1. e 1.2.2.

1.4. Le risorse finalizzate a favorire le fusioni di comuni sono incrementate per gli anni dal 2024 al 2028 di 5 milioni di euro annui. (*art. 6, c. 6 bis, D.L. 7 maggio 2024, n. 60, convertito dalla legge 4 luglio 2024, n. 95*).

Trasferimenti statali – Accoglienza migranti

1. Un fondo di euro 46.859.000 per l'anno 2023, di euro 172.739.236 per l'anno 2024, di euro 269.179.697 per l'anno 2025 e di euro 185.000.000 per l'anno 2026, è destinato al finanziamento delle misure urgenti connesse all'accoglienza dei migranti, anche a so-

stegno dei comuni interessati. (art. 21, c. 1, D.L. 18 ottobre 2023, n. 145, convertito dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191; art. 1, c. 361, legge 30 dicembre 2023, n. 213).

1.1. Ai comuni con popolazione compresa tra 6.000 e 7.000 abitanti, a valere sul fondo e nel limite di 1 milione di euro, è assegnato un contributo fino all'importo massimo di 200.000 euro a fronte delle spese sostenute per l'affidamento di minori in comunità di tipo familiare o in istituti di assistenza con provvedimento dell'autorità giudiziaria. (art. 21, c. 1 bis).

1.1.1. La concessione è subordinata alle condizioni che la spesa sostenuta per l'affidamento dei minori nell'anno 2023 risulti superiore all'importo spettante a titolo di fondo di solidarietà comunale e che il trattenimento della quota Imu per alimentare il fondo medesimo non sia inferiore a 190.000 euro per l'anno 2023.

1.2. Con D.M. interno 26 aprile 2024 sono stabiliti i criteri e le modalità di riparto del fondo ed approvato l'elenco dei 194 comuni assegnatari del contributo. (in G.U. n. 135 dell'11 giugno 2024).

1.2.1. Entro il termine del 17 luglio 2024, a pena di esclusione dal riparto del fondo, deve essere trasmessa certificazione su modello informatizzato. (comunicato ministero interno, direzione centrale finanza locale, 12 giugno 2024, n. 2, e nota 12 giugno 2024).

Trasferimenti statali – Uffici giudiziari

1. Per ciascuno degli anni dal 2017 al 2046, è attribuito ai comuni un contributo di 10 milioni di euro sulla base delle spese sostenute per le sedi degli uffici giudiziari e dei contributi erogati dal ministero della giustizia. (art. 3, c. 4, e tabella D, DPCM 10 marzo 2017).

1.1. Il contributo è erogato a titolo di concorso definitivo dello Stato alle spese sostenute dai comuni al 31 agosto 2015, a condizione che i comuni depositino presso il ministero della giustizia dichiarazione di rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa per il medesimo titolo, unitamente al provvedimento di estinzione del giudizio o della procedura esecutiva in corso, ovvero dichiarazione di inesistenza di giudizi o procedure pendenti.

1.2. Le spettanze ai comuni sono azzerate, nelle more di nuova procedura di riparto del fondo, a seguito dell'annullamento del DPCM 10 marzo 2017 con sentenza 11 luglio 2022, n. 5782, del Consiglio di Stato, sez. IV. (comunicato ministero interno, direzione centrale finanza locale, 19 giugno 2024, n. 2).

Trasferimenti statali – Comuni in predissesto e dissestati

1. Un fondo con una dotazione annua di 50 milioni di euro per gli anni dal 2024 al 2033 è destinato ai comuni capoluogo di provincia che sottoscrivono un accordo tra il presidente del consiglio e il sindaco, in cui il comune si impegna, sulla base di uno specifico cronoprogramma, a concorrere al ripiano del disavanzo. (art. 1, c. 470-474, legge 30 dicembre 213).

1.1. Con D.M. interno 6 giugno 2024, è disposto il riparto del fondo per gli anni dal 2024 al 2033.

Trasferimenti statali enti commissariati

1. In favore degli enti locali i cui consigli sono stati sciolti per fenomeni di infiltrazioni e di condizionamento di tipo mafioso, è istituito un fondo di 5 milioni di euro per la realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche. (art. 1, c. 277, legge 27 dicembre 2017, n. 205).

1.1. I criteri e le modalità di riparto del fondo sono definiti con D.M. interno, attribuendo priorità agli enti con popolazione residente fino a 15.000 abitanti.

1.2. La dotazione del fondo è annualmente incrementata. (art. 1, c. 278).

1.3. Con D.M. interno 15 maggio 2018, sono stabiliti i criteri e le modalità di riparto. *(in G.U. n. 155 del 6 luglio 2018).*

1.4. Con D.M. interno da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, si provvede al riparto della dotazione iniziale del fondo.

1.5. Con D.M. interno da adottare entro il 31 ottobre di ciascun anno, si provvede al riparto delle eventuali risorse disponibili sul fondo.

1.6. Con D.M. interno 27 giugno 2024 è ripartita la dotazione iniziale del fondo per l'anno 2024. *(comunicato ministero interno, direzione centrale finanza locale, 4 luglio 2024).*

Addizionale comunale sui diritti di imbarco di passeggeri sugli aeromobili

1. A decorrere dall'1 agosto 2024, l'addizionale non si applica nel territorio della regione Calabria. *(art. 15, c. 3 bis, D.L. 7 maggio 2024, n. 60, convertito dalla legge 4 luglio 2024, n. 95).*

1.1. La regione Calabria provvede a ristorare i comuni interessati per i mancati introiti delle quote loro spettanti.

Tassa sui rifiuti

1. A decorrere dall'anno 2022, i regolamenti e le tariffe del tributo sono approvati dal consiglio comunale entro il 30 aprile di ciascun anno, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dallo stesso consiglio o da altra autorità competente. *(art. 3, c. 5 quinquies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15).*

1.1. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe del tributo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. *(art. 3, c. 5 quinquies, nel testo aggiunto dall'art. 43, c. 11, D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito dalla legge 15 luglio 2022, n. 91).*

1.2. Per l'anno 2024, il termine già differito al 30 giugno, è ulteriormente differito al 20 luglio 2024. *(art. 15 ter, c. 1, D.L. 7 maggio 2024, n. 60, convertito dalla legge 4 luglio 2024, n. 95).*

1.2.1. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale.

1.2.2. Restano valide ed efficaci le deliberazioni eventualmente intervenute tra l'1 maggio 2024 e il 6 luglio 2024.

Spesa

Concorso alla finanza pubblica

1. I comuni, le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e per le città metropolitane. *(art. 1, c. 850, legge 30 dicembre 2020, n. 178, nel testo sostituito dall'art. 6 ter, c. 2, D.L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170).*

1.1. Il fondo di solidarietà comunale è ridotto solo per il biennio 2024-2025, in quanto il taglio 2023 è sterilizzato.

1.2. Il riparto del concorso è effettuato con D.M. interno da emanare entro il 31 gennaio 2024, in proporzione agli impegni di spesa corrente, al netto della missione 12, risultanti dal rendiconto 2022. *(art. 1, c. 853, nel testo sostituito dall'art. 6 ter, c. 4).*

1.2.1. Con D.M. interno 29 marzo 2024 è effettuato il riparto del concorso. *(comunicato ministero interno, direzione centrale finanza locale, 18 aprile 2024; comunicato in G.U. n. 96 del 24 aprile 2024).*

1.2.2. Con D.M. interno 14 giugno 2024 è effettuata nuova determinazione del concorso per le province e le città metropolitane che sostituisce quella di cui al precedente D.M. 29 marzo 2024. *(comunicato ministero interno, direzione centrale finanza locale, 24 giugno 2024, n. 3).*

1.2.3. Per gli anni 2024 e 2025 le somme a qualunque titolo spettanti per ciascun anno a ciascun ente sono erogate al netto del rispettivo concorso alla finanza pubblica.

1.2.4. Ciascun ente accerta le entrate al lordo del contributo alla finanza pubblica e impegna tale spesa al lordo delle minori somme ricevute, provvedendo per le entrate non riscosse, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, utilizzando il codice gestionale del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione. Programma 03. Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato da associare alla COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

2. I comuni, le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 200 milioni di euro, per i comuni, e 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane. *(art. 1, c. 533, legge 30 dicembre 2023, n. 213).*

2.1. Sono esclusi dal concorso gli enti locali in dissesto o in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale alla data dell'1 gennaio 2024 o che abbiano sottoscritto gli accordi quadro con la presidenza del consiglio dei ministri.

2.2. Il riparto del concorso è effettuato con D.M. interno da emanare entro il 31 gennaio 2024, in proporzione agli impegni di spesa corrente, al netto della missione 12, risultanti dal rendiconto 2022, e tenuto conto delle risorse PNRR assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023. *(art. 1, c. 534).*

2.2.1. Con D.M. interno in corso di adozione è effettuato il riparto del concorso per gli anni dal 2024 al 2028. *(comunicato ministero interno, direzione centrale finanza locale, 4 luglio 2024, n. 2).*

2.3. Il concorso alla finanza pubblica è trattenuto dal ministero interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale, per i comuni, e sulle spettanze a titolo di fondo unico distinto per le province e le città metropolitane. *(art. 1, c. 535).*

2.3.1. Gli enti locali accertano in entrata le somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà, per i comuni e di fondo unico, per le province e città metropolitane, e impegnano in spesa il concorso alla finanza pubblica.

2.3.2. In caso di in capienza del fondo di solidarietà comunale e del fondo unico, il concorso è trattenuto su qualunque assegnazione di risorse da parte del ministero interno e, in mancanza, sui versamenti Imu, per i comuni, e Rca auto, per le province e città metropolitane.

Debiti nei confronti delle Università

1. Le Università che a seguito di sentenze passate in giudicato entro il 6 luglio 2024, aventi ad oggetto il risarcimento dei danni, sono creditrici nei confronti di comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti e il cui debito sia superiore al 60% della spesa corrente sostenuta risultante dalla media degli ultimi tre rendiconti approvati possono concludere con i comuni interessati accordi volti a regolare il rapporto tra le parti. *(art. 15 bis, c. 1, D.L. 7 maggio 2024, n. 60, convertito dalla legge 4 luglio 2024, n. 95).*

1.1. Gli accordi devono essere conclusi entro il 6 luglio 2025 e devono regolare il debito finanziario tra le parti in misura almeno pari al 40%, a condizione che l'accordo non determini effetti negativi sull'equilibrio economico finanziario dell'Università interessata.

Servizi pubblici

Servizi pubblici non a rete di rilevanza economica

1. I comuni e le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane e le province effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. (*art. 30, c. 1, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201*).

1.1. La ricognizione rileva per ogni servizio affidato:

- il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio;

- il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;

- la misura dell'affidamento a società in house;

- gli oneri ed i risultati in capo agli enti affidanti.

1.2. La ricognizione è contenuta in apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente alla revisione annuale del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute. (*art. 30, c. 2*).

1.2.1. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice alla relazione sulla revisione annuale del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute.

1.3. La prima ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici non a rete di rilevanza economica esternalizzati è effettuata entro il 31 dicembre 2023. (*art. 30, c. 3*).

1.4. Con provvedimento ministero imprese e made in Italy 31 agosto 2023, n. 639, sono adottate le linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità.

1.5. Con atto dell'autorità garante della concorrenza 17 giugno 2024, n. AS1999, è effettuato un riepilogo sulla prima attuazione dell'adempimento ricognitivo e sono fornite indicazioni e raccomandazioni.

Controllo del territorio e sicurezza

1. Un fondo dotato di 2 milioni di euro per l'anno 2018, di 30 milioni di euro per l'anno 2019, di 20 milioni di euro per l'anno 2020, di 15 milioni di euro per l'anno 2021 e di 25 milioni di euro dal 2022 è destinato a finanziare iniziative dei comuni per la sicurezza urbana. (*art. 35 quater, c. 1, D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132; art. 1, c. 920, legge 30 dicembre 2018, n. 145*).

1.1. Con D.M. interno 29 dicembre 2023 sono stabilite le modalità di presentazione delle richieste di accesso al fondo ed i criteri di ripartizione delle risorse nel triennio 2024-2026.

1.1.1. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda di accesso al fondo è fissata (*art. 2*):

- al 30 aprile 2024, per le risorse del fondo riferite all'anno 2024;

- al 30 aprile 2025, per le risorse del fondo riferite all'anno 2025;

- al 30 aprile 2026, per le risorse del fondo riferite all'anno 2026.

1.2. Una quota di risorse del fondo, pari al 6%, è destinata ai comuni litoranei per il finanziamento di iniziative di prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e della vendita di prodotti contraffatti nella stagione estiva. (*D.M. interno 25 giugno 2021*).

1.2.1. Il finanziamento di euro 30.000,00 per ciascun comune è riservato ai 50 comuni litoranei individuati in allegato alla circolare ministero interno, gabinetto del ministro, 6 giugno 2024.

1.2.2. Le risorse sono assegnate dopo la stipula di un protocollo con la prefettura e la relazione finale, con il rendiconto e la documentazione della spesa, deve essere trasmessa alla prefettura entro il 31 ottobre 2024.

Prestazioni assistenziali

1. Con D.M. lavoro e politiche sociali 24 giugno 2024, n. 104, sono approvate le linee di indirizzo sulla valutazione delle condizioni di svantaggio, rilevanti ai fini dell'accesso all'assegno di inclusione.

Attività socio-educative

1. 'E' pubblicato l'elenco provvisorio dei comuni che hanno manifestato interesse al finanziamento delle proprie attività socio-educative per l'anno 2024. (comunicato presidenza consiglio dei ministri, dipartimento per le politiche della famiglia, 28 giugno 2024).

Rilevazione corpo elettorale

1. Entro il termine del 10 agosto 2024, gli uffici elettorali dei comuni devono provvedere alla prima rilevazione semestrale e seconda rilevazione dinamica 2024 del corpo elettorale e delle sezioni, con inserimento dei dati sui modelli di rilevazioni via internet. *(circolare ministero interno, direzione centrale per i servizi elettorali, 19 giugno 2024, n. 69).*

Piattaforma PagoPA

1. Con avviso pubblico presidenza consiglio dei ministri, dipartimento per la trasformazione digitale, 24 giugno 2024, è riaperta la possibilità di presentare domande di ammissione al finanziamento per le attività necessarie alla migrazione e attivazione dei servizi sulla piattaforma PagoPA, da parte dei comuni.

1.1. Per la domanda di ammissione al finanziamento, da presentare tramite il sito PA digitale 2026, sono previste le seguenti scadenze:

- dal 24 giugno 2024 alle ore 23.59 del 20 settembre 2024;
- dal 21 settembre 2024 alle ore 23.59 del 30 settembre 2024.

Piano di attuazione locale (PAL)

1. 'E' stato pubblicato da Ministero del lavoro e delle politiche sociali il piano di attuazione locale (PAL) per l'anno 2022. (comunicato del 27 maggio 2024).

1.1. Il nuovo modello di atto programmatico è messo a disposizione dei territori per agevolare la programmazione degli interventi degli Ambiti territoriali a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP), e principalmente gli interventi per l'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) dei beneficiari dell'Assegno di Inclusione.

1.1.1. L'utilizzo delle risorse può essere destinato alle seguenti azioni:

- rafforzamento del servizio sociale professionale;
- interventi e servizi di inclusione;
- pronto intervento sociale;
- programmazione servizi di segretariato sociale;
- sistemi informativi;
- progetti utili alla collettività (PUC) e attività di volontariato presso enti del terzo settore.

Infrastrutture digitali e servizi Cloud

1. Con provvedimento agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN) 27 giugno 2024, è adottato il regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la pubblica amministrazione.

1.1. Il regolamento si applica a decorrere dall'1 agosto 2024.

Cybersicurezza e resilienza della p.a.

1. Con la legge 28 giugno 2024, n. 90, sono approvate disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di resilienza delle pubbliche amministrazioni. *(in G.U. n. 153 del 2 luglio 2024).*

1.1. Le disposizioni sono dirette anche alle città metropolitane, ai comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti e, comunque, ai comuni capoluogo di regioni.

1.2. Gli enti obbligati individuano una struttura che provveda agli adempimenti previsti dalla norma, individuando un referente per la cybersicurezza.

1.2.1. In mancanza di dipendenti dotati di specifiche e comprovate professionalità, l'incarico di referente può essere attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione previamente autorizzato.

1.3. I compiti e gli adempimenti previsti dalla norma possono essere esercitati anche in forma associata.

Piani di azione e zone silenziose

1. Con D.M. ambiente e sicurezza energetica 7 maggio 2024, n. 135, sono adottate le linee guida per la redazione di Piani di Azione e Zone silenziose. *(comunicato in G.U. n. 134 del 10 giugno 2024).*

Lavori pubblici

Prevenzione e contrasto del lavoro sommerso nei lavori pubblici

1. Nell'ambito degli appalti di realizzazione dei lavori edili, prima di procedere al saldo finale dei lavori, il responsabile del progetto deve verificare la congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva. *(art. 29, c. 10, D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, nel testo sostituito dall'art. 28, c. 1, D.L. 7 maggio 2024, n. 60, convertito dalla legge 4 luglio 2024, n. 95).*

1.1. L'avvenuto versamento del saldo finale in assenza di esito positivo della verifica o della previa regolarizzazione della posizione da parte dell'impresa affidataria dei lavori, è considerato ai fini della valutazione della performance del responsabile. *(art. 29, c. 11).*

1.1.1. La violazione è comunicata all'Anac per l'applicazione di sanzioni.

Asili nido e scuole dell'infanzia (PNRR)

1. È autorizzato un nuovo piano per asili nido di euro 734.955.734,85 che individua gli interventi ammissibili a finanziamento nell'ambito degli allegati 3 e 4 al D.M. *(D.M. istruzione e merito, 30 aprile 2024, n. 79)*

1.1. I comuni, soggetti attuatori, devono rispettare il cronoprogramma procedurale, contenuto nell'accordo di concessione e che prevede il termine di aggiudicazione dei lavori entro il 31 ottobre 2024.

1.1.2. Il bando ha finanziato 838 interventi e sono pubblicate le graduatorie. *(comunicato ministero istruzione e merito, 13 giugno 2024).*

Impianti sportivi (Sport e periferie)

1. Una dotazione finanziaria di 35.000.000 di euro è finalizzata a impianti sportivi nei comuni con popolazione compresa tra 100.000 e 300.000 abitanti (Sport e Periferie – A) e di 30.000.000 di euro nei comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti (Sport

e Periferie – B). **(D.M. presidenza consiglio dei ministri, dipartimento per lo sport, 20 giugno 2024).**

1.1. La richiesta di contributo a carico del fondo Sport e Periferie per i comuni da 100.000 a 300.000 abitanti non può superare 1 milione di euro per ciascun intervento e dovrà essere integrata con una quota di cofinanziamento del 15% a carico del bilancio comunale.

1.2. La richiesta di contributo a carico del fondo Sport e Periferie per i comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti e fino a 500.000 abitanti non può superare 2,5 milioni di euro per ciascun intervento e 3,5 milioni di euro per una pluralità di interventi, con una quota di cofinanziamento del 20% a carico del bilancio comunale.

1.2.1. La richiesta di contributo a carico del fondo Sport e Periferie per i comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti non può superare i 3 milioni di euro per ciascun intervento e 4 milioni di euro per una pluralità di interventi, con una quota di cofinanziamento del 30% a carico del bilancio comunale.

1.3. La domanda di ammissione al finanziamento deve essere compilata sulla piattaforma avvisibandi.sport.governo.it dalle ore 12.00 del 15 settembre 2024 alle ore 12.00 del 31 ottobre 2024.

Investimenti stradali nei piccoli comuni

1. Un fondo con una dotazione di 18 milioni di euro per l'anno 2023, 20 milioni di euro per l'anno 2024 e 12 milioni di euro per l'anno 2025, è destinato al finanziamento di interventi di messa in sicurezza e manutenzione delle strade comunali nei piccoli comuni, compreso le spese di progettazione. *(art. 19, c. 1, D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136).*

1.1. Con D.M. da adottare entro il 15 ottobre 2023, sono definiti requisiti per la presentazione delle istanze, contenuti, modalità e procedure. *(art. 19, c. 2).*

1.1.1. Con D.M. Mit 8 febbraio 2024, n. 6, sono stabiliti i requisiti e le modalità di accesso al fondo.

1.1.2. Possono accedere al fondo i comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti, cui può essere attribuito un contributo massimo di 150.000 euro.

1.2. Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del D.M. di cui al punto precedente, i comuni presentano al ministero infrastrutture e trasporti apposita istanza di accesso al fondo. *(art. 19, c. 3).*

1.2.1. Per le annualità 2024 e 2025, i termini per la presentazione delle istanze sono definiti con successivo provvedimento Mit. *(art. 4, c. 5, D.M. 8 febbraio 2024, n. 6).*

1.3. Entro 15 giorni dal termine per la presentazione delle istanze di accesso al fondo è approvata, con D.M., la graduatoria degli interventi ammessi e sono concessi i finanziamenti. *(art. 19, c. 4).*

1.3.1. Con D.M. Mit 2 maggio 2024, n. 57, è disposto il riparto del fondo 2023.

1.4. Entro 90 giorni dalla data del decreto di concessione del finanziamento, il comune è tenuto a stipulare il contratto relativo ai lavori per la realizzazione dell'investimento, pena la revoca del finanziamento. *(art. 19, c. 5).*

1.5. Con D.M. da adottare entro il 15 gennaio 2024 e 2025, sono stabiliti i termini per la presentazione delle istanze di accesso al fondo e della graduatoria degli interventi ammessi al finanziamento, rispettivamente, sul fondo 2024 e 2025. *(art. 19, c. 7).*

1.5.1. La conclusione dei lavori deve avvenire entro il 31 dicembre di ciascun anno.

1.6. Con D.M. Mit 30 maggio 2024, n. 62, è disposto che le risorse dell'annualità 2024 sono assegnate attraverso lo scorrimento della graduatoria dei comuni ammessi al finanziamento 2023 di cui all'allegato 2 del D.M. Mit 57/2024.

1.6.1. Con D.M. Mit 5 giugno 2024, n. 65, è disposto il riparto del fondo 2024.

1.7. Il monitoraggio degli investimenti è effettuato dai comuni attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche – MOP- della BDAP sotto la voce “contributo investimenti stradali piccoli comuni”. (*art. 12, D.M. MIT 8 febbraio 2024, n. 6*).

1.8. Al termine della realizzazione, deve essere trasmesso al Mit l’atto approvativo dello stato finale comprensivo del certificato di collaudo o di regolare esecuzione. (*art. 13, D.M.*).

Fondo rotativo per la progettualità

1. Il fondo istituito presso la Cassa DD.PP. per la progettualità di investimenti pubblici è stato riformato con la sostituzione integrale della disciplina originaria dettata ai commi 54, 56 e 57 dell’art.1 della legge 28 dicembre 1995, n.549. (*art. 70, c.1, legge 27 dicembre 2002, n.289*).

1.1. Le risorse del fondo sono estese per la progettualità ai contratti di partenariato pubblico privato, al dissesto idrogeologico e alla prevenzione del rischio sismico ed è modificata ancora la disciplina dettata dai commi 54, 55, 56 e 57 della legge 549/1995. (*art. 1, c. 171, legge 30 dicembre 2018, n. 145*).

1.2. I criteri di valutazione, i documenti istruttori, le procedure, i limiti e le condizioni per l’accesso, l’erogazione e il rimborso dei finanziamenti del fondo sono stabiliti dalla Cassa DD.PP. con circolare 28 luglio 2023, n. 1305.

1.2.1. La circolare 1305/2023 è stata modificata ed è pubblicata sul sito CDP la versione aggiornata. (avviso CDP, 27 giugno 2024).

1.3. I soggetti ammessi a fruire del fondo sono gli enti locali, le aziende speciali degli stessi enti ed i consorzi partecipati oltre che dagli enti locali anche da altri soggetti pubblici.

1.4. Le spese necessarie al finanziamento dell’intero ciclo di sviluppo dell’idea progettuale, ossia per la redazione degli studi per l’individuazione del quadro dei bisogni e delle esigenze, per studi di prefattibilità e fattibilità, elaborazione dei progetti preliminari, definitivi ed esecutivi, valutazioni di impatto ambientale ed ogni rilevazione e ricerca necessaria, possono essere integralmente finanziate con anticipazioni sul fondo, nel limite massimo determinato sulla base delle tariffe professionali stabilite dalla normativa vigente.

1.5. Le disposizioni relative al fondo si applicano anche per i documenti preparatori del concorso di idee e di progettazione. (*art.94, c.13, legge 27 dicembre 2002, n.289*).

1.6. Le erogazioni devono essere rimborsate a seguito del perfezionamento della provvista finanziaria da parte dell’ente.

Pubblico impiego

Conto annuale e relazione sulla gestione del personale

1. Con circolare del ministero economia e finanze, ragioneria generale dello Stato, 14 maggio 2024, n.23, sono state diramate le istruzioni per il monitoraggio trimestrale della spesa del personale relativa all’esercizio 2024 e la relazione allegata al conto annuale 2023.

1.1. I modelli di rilevazione da utilizzare per il monitoraggio 2024 sono disponibili in formato elettronico nel sito internet del ministero economia e finanze, devono essere inviati esclusivamente on-line e sottoscritti dal responsabile del procedimento e dal presidente del collegio dei revisori.

1.2. Tutte le province, le città metropolitane e i 603 comuni facenti parte del campione d’indagine sono tenuti a trasmettere il modello di rilevazione trimestrale del personale dipendente e delle relative spese entro il giorno 20 del mese successivo ad ogni trimestre (per il 1° trimestre 2023, 20 aprile).

1.3. Per gli enti locali i termini per la trasmissione della relazione allegata al conto annuale 2023 sono fissati al **15 giugno 2024**.

1.4. Con circolare ragioneria generale dello Stato 3 luglio 2024, n. 32, sono fornite istruzioni per l'inserimento delle informazioni relative al conto annuale 2023 nel sistema conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche (SI-CO), la cui scadenza è fissata al 6 settembre 2024.

Report sulla situazione del personale maschile e femminile

1. Entro il 15 luglio 2024, gli enti che occupano più di 50 dipendenti devono redigere il rapporto per il biennio 2022-2023 sulla situazione del personale maschile e femminile. *(avviso ministero lavoro e politiche sociali, 10 aprile 2024).*

1.1. Il rapporto deve essere redatto tramite applicativo sul portale del ministero del lavoro e delle politiche sociali, disponibile dal 3 giugno 2024.

1.2. Con D.M. lavoro e politiche sociali 3 giugno 2024 sono definite le modalità per la redazione telematica del rapporto. *(comunicato in G.U. n. 148 del 26 giugno 2024).*

1.2.1. Il termine del 15 luglio 2024 per la trasmissione del rapporto per il biennio 2022-2023 è fissato in fase di prima applicazione. Per le annualità successive il termine di trasmissione è fissato al 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio.

Contratti e appalti

Contratti a titolo gratuito

1. Con comunicato presidente Anac 5 giugno 2024 sono fornite indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alla disciplina dell'affidamento dei contratti a titolo gratuito.

Criteri di selezione operatori economici

1. Con comunicato presidente Anac 5 giugno 2024, sono fornite indicazioni in merito ai criteri di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate.

Clausole a tutela dell'identità digitale

1. Con comunicato presidente Anac 5 giugno 2024, sono fornite indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alla necessità di prevedere clausole contrattuali imperative che tutelino l'identità digitale e i diritti dell'ente committente rispetto al materiale informativo relativo all'ente medesimo e alla sua attività istituzionale e che prevengano il rischio di lock-in.

Adempimenti e scadenze

1 Agosto – Giovedì

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2026

Art. 1, c. 1 bis, D,L, 30 dicembre 2014, n. 314, convertito dalla legge 1 marzo 2015, n. 26.

- Nomina del commissario chiamato a predisporre d'ufficio il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, qualora non si sia provveduto entro il 31 luglio.

10 Agosto - Sabato

RILEVAZIONE CORPO ELETTORALE

Circolare ministero interno, direzione centrale per i servizi elettorali, 19 giugno 2024, n. 69.

- Prima rilevazione semestrale e seconda rilevazione dinamica 2024 del corpo elettorale e delle sezioni, con inserimento dei dati sui modelli di rilevazione via internet.

15 Agosto - Giovedì

ACCESSO AL CREDITO

Art.1, D.M. 1 dicembre 2003; D.M. 3 giugno 2004; art. 205 bis, c. 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Comunicazione al ministero dell'economia e finanze, dipartimento del tesoro, direzione II, dei dati relativi all'utilizzo del credito a breve termine presso le banche, ai mutui accessi con soggetti esterni alla pubblica amministrazione, alle operazioni derivate e di cartolarizzazione concluse, ai titoli obbligazionari emessi ed alle operazioni di apertura di credito.

16 Agosto – Venerdì

CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA

D.M. Mef 25 maggio 2016; circolare ministero interno, direzione centrale per i servizi demografici, 4 luglio 2016, n. 11/2016.

- Versamento quindicinale presso la tesoreria di Roma succursale (n. 348) al Capo X - Cap. 3746, dandone comunicazione al ministero interno, dei corrispettivi riscossi per il rilascio delle carte d'identità elettroniche.

IVA – SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT)

Art. 17 ter, DPR 26 ottobre 1972, n. 633; D.M. Mef 23 gennaio 2015; art. 2, D.M. Mef 27 giugno 2017.

- Versamento dell'Iva sulle fatture di acquisizione beni o prestazioni di servizi la cui imposta è divenuta esigibile nel mese di luglio 2024, relativa alle operazioni per le quali sia stata emessa fattura entro il 30 giugno 2024.

20 Agosto – Martedì

CODIFICA DEI CONTI PUBBLICI

Art. 2, c. 8, D.M. Mef 9 giugno 2016.

- Comunicazione al tesoriere di informazioni sulla consistenza delle disponibilità finanziarie depositate, alla fine del mese di luglio 2024, presso altri istituti di credito, al fine di consentire al tesoriere di trasmettere i dati, entro lo stesso termine, al sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), unitamente alle informazioni codificate sulle disponibilità liquide complessive.

INVESTIMENTI PNRR

Circolare Mef, ragioneria generale dello Stato, 21 giugno 2022, n. 27.

- Alimentazione mensile del sistema ReGiS, da parte dei soggetti attuatori, con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza.

31 Agosto – Sabato

STABILIZZAZIONE PRECARI

Art. 3, c. 3 bis e 3 quinquies, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito dalla legge 21 giugno 2023, n. 74.

- Comunicazione al dipartimento funzione pubblica, da parte degli enti locali della regione Calabria, delle esigenze di personale il cui costo non è sostenibile con le risorse di bilancio, al fine di ottenere la copertura degli oneri per l'inquadramento in pianta organica dei tirocinanti rientranti in percorsi di inclusione sociale rivolti a disoccupati già percettori di trattamenti di mobilità in deroga realizzati a seguito dell'accordo quadro, che siano stati già utilizzati dalle amministrazioni.

TRASFERIMENTO IMMOBILI DALLO STATO

Art. 80, c. 5, legge 27 dicembre 2002, n. 289.

- Comunicazione di disponibilità, da parte dell'Agenzia del demanio, all'eventuale cessione degli immobili richiesti dagli enti locali entro il 30 aprile di ogni anno.

2 Settembre – Lunedì

CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA

D.M. Mef 25 maggio 2016; circolare ministero interno, direzione centrale per i servizi demografici, 4 luglio 2016, n. 11/2016.

- Versamento quindicinale presso la tesoreria di Roma succursale (n. 348) al Capo X – Cap. 3746, dandone comunicazione al ministero interno, dei corrispettivi riscossi per il rilascio delle carte d'identità elettroniche.

TRASFERIMENTI STATALI – MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEGLI EDIFICI

Art. 1, c. 144, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

- Alimentazione integrale del sistema REGIS, anche da parte dei comuni che avevano già provveduto alla rendicontazione dei progetti, con il precedente sistema di monitoraggio e rendicontazione, a seguito del collaudo ovvero della regolare esecuzione dell'opera.

6 Settembre – Venerdì

CONTO ANNUALE DEL PERSONALE 2023

Circolare ragioneria generale dello Stato 3 luglio 2024.

- Immissione diretta nel sistema conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche (SICO) delle informazioni relative al conto annuale 2023 del personale.

15 Settembre – Domenica

TRASFERIMENTI STATALI – MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEGLI EDIFICI

Art. 1, c. 139 e 140, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

- Richiesta, al ministero interno, di contributo in conto capitale per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, da realizzare nell'anno 2025.

TRASFERIMENTI STATALI – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Art. 1, c. 32, legge 27 dicembre 2019, n. 160.

- Aggiudicazione dei lavori finanziati con il contributo anno 2024, assegnato a tutti i comuni per fasce di popolazione, pena la revoca del finanziamento.

IMPIANTI SPORTIVI (SPOT E PERIFERIE)

D.M. presidenza consiglio dei ministri, dipartimento per lo sport, 20 giugno 2024.

- (Termine iniziale) Presentazione domanda di ammissione al finanziamento di impianti sportivi a carico del fondo Sport e Periferie, da presentare sulla piattaforma avvisibandi.sport.governo.it, da parte dei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti.

16 Settembre – Lunedì

CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA

D.M. Mef 25 maggio 2016; circolare ministero interno, direzione centrale per i servizi demografici, 4 luglio 2016, n. 11/2016.

- Versamento quindicinale presso la tesoreria di Roma succursale (n. 348) al Capo X - Cap. 3746, dandone comunicazione al ministero interno, dei corrispettivi riscossi per il rilascio delle carte d'identità elettroniche

IVA – SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT)

Art. 17 ter, DPR 26 ottobre 1972, n. 633; D.M. Mef 23 gennaio 2015; art. 2, D.M. Mef 27 giugno 2017.

- Versamento dell'Iva sulle fatture di acquisizione beni o prestazioni di servizi la cui imposta è divenuta esigibile nel mese di agosto 2024, relativa alle operazioni per le quali sia stata emessa fattura entro il 31 luglio 2024.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Art. 21 bis, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; provvedimento agenzia entrate, 27 marzo 2017, n. 58793.

- Trasmissione telematica all'agenzia entrate dei dati contabili riepilogativi della liquidazione periodica relativa al 2° trimestre 2024.

FONDO DEMOLIZIONI OPERE ABUSIVE

Art. 1, c. 26, legge 27 dicembre 2017, n. 205; D.M. infrastrutture e trasporti 23 giugno 2020, n. 254; Comunicato ministero infrastrutture e trasporti, in G.U. n. 158 dell'8 luglio 2024.

- (Termine iniziale) Istanze, sull'apposito sito informatico disponibile alla pagina web fondodemolizioni.mit.gov.it, per la concessione di contributo sul fondo demolizioni, a copertura del 50% del costo degli interventi di rimozione o di demolizione delle opere e degli immobili in assenza o totale difformità dal permesso di costruire.

20 Settembre – Venerdì

CODIFICA DEI CONTI PUBBLICI

Art. 2, c. 8, D.M. Mef 9 giugno 2016.

- Comunicazione al tesoriere di informazioni sulla consistenza delle disponibilità finanziarie depositate, alla fine del mese di agosto 2024, presso altri istituti di credito, al fine di consentire al tesoriere di trasmettere i dati, entro lo stesso termine, al sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), unitamente alle informazioni codificate sulle disponibilità liquide complessive.

INVESTIMENTI PNRR

Circolare Mef, ragioneria generale dello Stato, 21 giugno 2022, n. 27.

- Alimentazione mensile del sistema ReGiS, da parte dei soggetti attuatori, con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza.

PIATTAFORMA PAGO PA

Avviso pubblico presidenza consiglio ministri, dipartimento per la trasformazione digitale, maggio 2024.

- (Termine finale) Domanda, da presentare tramite il sito PA digitale 2026, di ammissione al finanziamento per le attività necessarie alla migrazione e attivazione dei servizi sulla piattaforma PagoPA.

SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE (PNRR)

Avviso pubblico presidenza consiglio ministri, dipartimento per la trasformazione digitale, maggio 2024.

- (Termine finale) Domanda, da parte dei comuni, da presentare tramite il sito PA digitale 2026, di ammissione ai finanziamenti per l'integrazione dei sistemi sulla piattaforma notifiche digitale/SEND e l'attivazione di due servizi relativi a tipologie di atti di notifica.

Avviso pubblico presidenza consiglio ministri, dipartimento per la trasformazione digitale, maggio 2024.

- (Termine finale) Domanda, da parte dei comuni, da presentare tramite il sito PA digitale 2026, di ammissione ai finanziamenti per effettuare l'attivazione sull'APP IO.

30 Settembre – Lunedì

BILANCIO CONSOLIDATO 2023

Art. 18, c. 1, lett. c, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118; art. 151, c. 8, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Approvazione bilancio consolidato 2023. Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti l'approvazione è facoltativa.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (1)

Art. 41, c. 1-4, D.Lgs. 31 luglio 2005, n. 177; art. 10, deliberazione Agcom 24 aprile 2002, n. 129/02/CONS, nel testo sostituito con delibera 7 marzo 2005, n. 139/05/CONS; deliberazione Agcom, 8 febbraio 2017, n. 59.

- Comunicazione annuale, da parte degli enti che destinano effettivamente somme per l'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, a mezzo di modello telematico da inviare all'indirizzo di posta elettronica entipubblici@cert.ag-com.it, all'autorità per le garanzie nelle comunicazioni delle somme impegnate nel 2023 per l'acquisto, ai fini di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa.

INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

Art. 1, c. 42 e 43, legge 27 dicembre 2019, n. 160.

- D.M. interno di concessione dei contributi 2025 ai comuni con istanza presentata entro il 30 giugno 2024.

SPORT MISSIONE COMUNE 2024

Bando Istituto per il credito sportivo, Sport Missione Comune, maggio 2024.

- Domanda (modulistica sul sito ICS) di ammissione al contributo per l'abbattimento totale degli interessi su mutui a tasso fisso da stipulare entro il 31 dicembre 2024.

GRADUATORIE COMUNALI PERSONALE SCOLASTICO

Art. 32, c. 6, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

- Termine finale della validità delle graduatorie comunali del personale scolastico, educativo e ausiliario destinato ai servizi educativi e scolastici gestiti direttamente dai comuni approvate negli anni dal 2012 e 2017 e di quelle in scadenza tra l'1 gennaio 2021 e il 29 settembre 2024.

CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA

D.M. Mef 25 maggio 2016; circolare ministero interno, direzione centrale per i servizi demografici, 4 luglio 2016, n. 11/2016.

- Versamento quindicinale presso la tesoreria di Roma succursale (n. 348) al Capo X – Cap. 3746, dandone comunicazione al ministero interno, dei corrispettivi riscossi per il rilascio delle carte d'identità elettroniche.

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Art. 1, c. 3, legge 31 dicembre 2009, n. 196.

- Ricognizione annuale delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, da parte dell'Istat..

VERIFICA DI CASSA (2)

Art.223, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267

- Terza verifica trimestrale ordinaria 2024, da parte dell'Organo di revisione, della cassa dell'Ente e della gestione dei servizi degli agenti contabili interni.

PARITA' E PARI OPPORTUNITA'

Direttiva presidenza consiglio dei ministri, dipartimento funzione pubblica, 23 maggio 2007.

- Elaborazione, pubblicazione e distribuzione, da parte del dipartimento della funzione pubblica e del dipartimento per i diritti e le pari opportunità, di un rapporto annuale sulle azioni effettuate nella pubblica amministrazione nell'anno precedente e su quelle previste nell'anno in corso, sulla base delle relazioni rese dalle amministrazioni entro il 20 febbraio.

PARTECIPAZIONE ALL'8 PER MILLE IRPEF

Art. 48, c. 1, legge 20 maggio 1985, n. 222; DPR 26 aprile 2013, n. 82.

- Presentazione annuale alla presidenza del consiglio dei ministri di domanda in bollo, redatta in conformità del modello in DPF, per la partecipazione all'utilizzo della quota dell'8 per mille IRPEF per interventi in caso di calamità naturali, per l'assistenza ai rifugiati e per la conservazione dei beni culturali e degli edifici scolastici.

TRASFERIMENTI STATALI ENTI COMMISSARIATI PER INFILTRAZIONI E CONDIZIONAMENTI DI STAMPO MAFIOSO

Art. 1, c. 704, legge 27 dicembre 2006, n. 296; Decreto dirigenziale, direzione centrale finanza locale, 8 aprile 2024.

- Presentazione, a mezzo pec, della certificazione a preventivo nella quale sono riepilogate le spese da sostenersi nell'anno 2024, per gli oneri relativi alle commissioni straordinarie, da parte degli enti locali commissariati per infiltrazioni e condizionamenti di stampo mafioso.

(1) A decorrere dall'esercizio 2019, i comuni che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente ed il rendiconto entro il 30 aprile non sono obbligati a rendere la comunicazione. (*art. 1, c. 905, lett. a, legge 30 dicembre 2018, n. 145*).

(2) Termine stimato.